

COMMISSIONE VI
FINANZE E TESORO

36.

SEDUTA DI VENERDÌ 19 DICEMBRE 1980

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BATTAGLIA

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione e approvazione):	
Proroga del termine di cui all'articolo 17 del decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, in materia di revisione delle circoscrizioni territoriali degli uffici finanziari (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato) (2151) . . .	469
PRESIDENTE	469, 470
BELLOCCHIO	470
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	470

Seguito della discussione del disegno di legge: Proroga del termine di cui all'articolo 17 del decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, in materia di revisione delle circoscrizioni territoriali degli uffici finanziari (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato) (2151).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Proroga del termine di cui all'articolo 17 del decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, in materia di revisione delle circoscrizioni territoriali degli uffici finanziari », già approvato dalla VI Commissione permanente del Senato nella seduta del 19 novembre 1980.

Ricordo che nella seduta di mercoledì scorso era stata chiusa la discussione sulle linee generali.

La seduta comincia alle 9,20.

MEROLLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

VIII LEGISLATURA — SESTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 1980

Passiamo all'esame dell'articolo unico del disegno di legge, di cui do lettura:

ARTICOLO UNICO.

Il termine del 30 giugno 1978, stabilito dall'articolo 3 del decreto-legge 1° luglio 1977, n. 351, convertito, con modificazioni, nella legge 8 agosto 1977, n. 535, e prorogato al 31 dicembre 1980 dall'articolo 17, primo comma, del decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 1982.

BELLOCCHIO. Il gruppo comunista si asterrà dalla votazione di questo disegno di legge rilevando che la situazione di disparità oggi esistente tra zone e zone del paese per quanto concerne la distribuzione degli uffici finanziari si protrarrà fino alla fine del 1982 e che nel corso di questi due anni sicuramente aumenteranno le spinte localistiche e le pressioni per mantenere aperti uffici superflui.

L'errore fondamentale, a nostro avviso, sta nel non aver proceduto ad una consultazione con le regioni interessate prima della formulazione dell'elenco degli uffici da sopprimere; anzi, nella precedente legislatura abbiamo assistito al tentativo di far rivivere, attraverso la Commissione dei trenta, gli uffici di Santa Maria Capua Vetere ed altri uffici in Puglia e nel Cilento.

Sono queste le motivazioni dell'astensione del gruppo comunista.

PRESIDENTE. Trattandosi di articolo unico al quale non sono stati presentati emendamenti il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione.

Disegno di legge: « Proroga del termine di cui all'articolo 17 del decreto-legge 26 maggio 1978, n. 216, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1978, n. 388, in materia di revisione delle circoscrizioni territoriali degli uffici finanziari » *(Approvato dalla VI Commissione del Senato)* (2151):

Presenti	25
Votanti	14
Astenuti	11
Maggioranza	8
Voti favorevoli	14
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Azzaro, Battaglia, Citterio, de Cosmo, Gaiti, Goria, Gottardo, Laganà, Mazzarino, Merolli, Patria, Rubbi Emilio, Usellini, Viscardi.

Si sono astenuti:

Antoni, Bellocchio, Bernardini, Conchi-glia Calasso, D'Alema, Giura Longo, Pelligani, Sarti, Toni, Triva, Vetere.

La seduta termina alle 9,40.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO